**UNITED COLORS OF BENETTON**

**A FIRENZE NUOVO STORE AD ALTO CONTENUTO DI SOSTENIBILITA’**

**Il primo con un concept basato su materiali di recupero e all’avanguardia per risparmio energetico. Punto di riferimento per il retail del futuro, ospiterà collezioni sempre più sostenibili**

Benetton presenta a **Firenze un nuovo store concept** – caratterizzato dall’impiego di materiali sostenibili e tecnologie all’avanguardia per il risparmio energetico – che si candida a essere un vero e proprio apripista per un nuovo approccio al retail **a basso impatto ambientale**

Frutto di un imponente sforzo di ricerca e innovazione, il nuovo store è parte di un **grande progetto di sostenibilità** che Benetton sta portando avanti per consolidare buone pratiche, migliorare le sue performance ambientali e sociali su tutta la catena di fornitura, e diventare un modello in Italia e nel mondo per quanto riguarda la moda sostenibile.

“Questo store è un concept unico a livello mondiale studiato per dare l’avvio ad una nuova fase della nostra azienda**“ ha commentato Massimo Renon, Amministratore Delegato di Benetton Group**. “È un progetto in cui l’azienda crede fortemente, un tassello fondamentale di un percorso che vuole farci diventare punto di riferimento globale per la sostenibilità e dove Firenze rappresenta il simbolo di questo Rinascimento sostenibile. Benetton ha sempre operato scelte coraggiose e all’avanguardia dal punto di vista dell’impatto sociale. Continueremo a farlo con sempre più determinazione e convinzione”.

Il punto vendita si sviluppa su un piano unico di 160 metri quadrati, su cui spiccano **materiali naturali di recupero**. Il pavimento è realizzato con ghiaia del fiume Piave e legno di scarto dei faggi abbattuti dalla tempesta Vaia, le pareti sono trattate con pittura minerale con proprietà antibatteriche, antimuffa e capacità di riduzione degli inquinanti presenti nell’ambiente.

Gli interni del negozio sono prodotti con **nuovi materiali creati integrando scarti dell’industria tessile**: i bottoni usati (di difficile smaltimento), mescolati in idro-resina, diventano pedane perimetrali e basi degli stand espositivi; la lana riciclata (al suo stato grezzo di stoppino) viene riutilizzata come disegno sul rivestimento perimetrale e come decoro per le tende dei camerini; il rossino, un materiale realizzato con fibre tessili miste da recupero, dà vita a ripiani, basi espositive e manichini.

Discorso a parte meritano le **vetrine** per le quali è stato concepito un sistema sostenibile che permette una riduzione delle risorse attualmente impiegate*.* Sostituite da pannelli trasparenti fissati a soffitto che possono essere mossi a piacimento, creano una sorta di quinta teatrale che genera una connessione tra il negozio e la strada. Le vetrine sono dotate di schermi trasparenti a LED, a basso impatto ambientale, su cui saranno proiettati contenuti video dedicati in base alle esigenze del momento in ambito visual, commerciale e di comunicazione.

I **consumi energetici sono ridotti del 20%** rispetto a quelli di un negozio standard. Attraverso **minuscoli sensori, intelligenza artificiale e analisi dei dat**i, è stato infatti concepito un sistema che permette di massimizzare l’efficienza energetica dei punti vendita e garantire il comfort del cliente, gestendo automaticamente gli impianti in base all’afflusso di persone.

Chi visita il negozio potrà scegliere tra **l’ampia offerta di capi sostenibili United Colors of Benetton** in cotone biologico, riciclato o BCI (Better Cotton Initiative), nylon rigenerato, fibre naturali come il lino, e altri materiali sostenibili. Una volta scelto quel che fa per lui, potrà portarlo a casa in shopper di cotone biologico, lavabili e riciclabili all’infinito, o di carta proveniente da foreste FSC (Forest Stewardship Council).

[benettongroup.com/it/sostenibilita](http://benettongroup.com/it/sostenibilita/)

[it.benetton.com/sustainability](file:///C:\Users\giuliano.pasini\Downloads\it.benetton.com\sustainability)